



PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Programma dell'insegnamento di: **ZOOTECNICA SOSTENIBILE**
Course title: **SUSTAINABLE ANIMAL HUSBANDRY**

SSD dell'insegnamento AGR/19 CFU 6 Ore 56

Codice Esame AGR0078 Semestre I II

Corso Integrato SI NO

Tipologia di corso /insegnamento

convenzionale in teledidattica misto

Modalità di frequenza

Obbligatoria Facoltativa

Sede di

Potenza Matera

Cognome e Nome docente: **CARLO COSENTINO** SSD docente: **AGR 19**

Codice Fiscale docente **CSN CRL 71E 08 F839 C**

Telefono: **335.5881416** E-mail **CARLO.COSENTINO@UNIBAS.IT**

Posizione del Docente :

Docente Universitario Docente non Universitario

ORARIO RICEVIMENTO STUDENTI – Docente COSENTINO CARLO

GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE	PRESSO
LUNEDI	15:30	18.30	STUDIO DOCENTE
MARTEDI	15:30	18.30	STUDIO DOCENTE
MERCOLEDI	15:30	18.30	STUDIO DOCENTE
GIOVEDI	17:50	18.50	STUDIO DOCENTE
VENERDI	11:00	13:30	STUDIO DOCENTE



Obiettivi specifici di apprendimento

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire)

La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i necessari approfondimenti e le conoscenze per acquisire le capacità progettuali e gestionali delle imprese zootecniche con approfondimenti sui sistemi zootecnici semi-estensivi ed estensivi. Si forniranno informazioni demografiche e su le potenzialità produttive/riproduttive e i fattori di variabilità. Principi di fisiologia. Utilizzo consapevole e sostenibile dei prati-pascoli. Il water and carbon footprint. Interazioni zootecnica ed aree protette. Analisi zoo-economiche inerenti l'allevamento e le normative relative della PAC.

Learning outcomes

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire)

Lo studente avrà acquisito le principali conoscenze per affrontare la progettazione, la gestione, le norme e i regolamenti inerenti le problematiche di allevamento delle specie di interesse zootecnico.

Contenuti

Contenuto del corso: caratteristiche dei tipi genetici allevati e loro consistenza, anche in relazione ai sistemi di allevamento più rappresentati; valutazione dell'efficienza delle produzioni in relazione alle tecniche di allevamento; funzioni produttive galattopoiesi e miopoiesi; cenni sul miglioramento delle produzioni animali e sulle tecnologie di allevamento; tecniche di allevamento dei tipi genetici di interesse zootecnico con approfondimenti sui tipi genetici autoctoni in funzione del tipo di produzione. Effetti sull'ambiente degli allevamenti (inquinamento di aria, acqua e suolo). Gestione del pascolo e tecniche di pascolamento.

Esercitazioni: visione dei tipi genetici di interesse zootecnico; visione delle tecniche di allevamento; esercizi numerici sulla valutazione dell'efficienza zootecnica e sul razionamento.

Valutazione del profitto: prova orale finale, rilevamenti a random in fase di svolgimento del corso

Testi di riferimento ⁽⁶⁾

- ANTONGIOVANNI M., e GUALTIERI M., *Nutrizione e alimentazione animale*. Edagricole, Bologna, 1998.
- APA-Regione Basilicata – Latronico (PZ) – 1995 - L'allevamento ovino e caprino in Basilicata orientamento, attività selettiva e patologie.
- BALASINI D., *Bovini e bufalini*. Edagricole, Bologna, 2000.
- BALASINI D., *Ovicaprini*. Edagricole, Bologna, 2000.
- BALASINI D., *Suini*. Edagricole, Bologna, 2000.
- BALASINI D., *Equini*. Edagricole, Bologna, 2000.
- BALASINI D., *Zootecnica Speciale –Edagricole Bologna-1990;*
- BETTINI T.M. - *Elementi di Scienza delle produzioni animali*, Edagricole, BO, 1987;
- BONADONNA T. – *Etnologia zootecnica*, Utet, Torino, 1976.
- BORGIOLO E., *Genetica e miglioramento degli animali agricoli*. Edagricole, B0, 1993.
- DAVID SAINSBURY. *Farm Animal Welfare*. Collins, 1986.
- DERIVAUX J.,- *Riproduzione degli animali domestici I Fisiologia – Patron,B0 –1974;*



- GRAU R., *Scienza della carne*. Edagricole, Bologna, 1984.
- MONETTI P.G. 2001. Allevamento dei bovini e dei suini. C. Giraldi Editore, BO.
- HOUP K.A. Il comportamento degli animali domestici. EMSI, Roma, 2003.
- PARIGINI BINI R., *Le razze bovine*. Patron, Bologna, 1983
- PARIGINI BINI R., SAMEA, DE MARCO A., *Zootecnica speciale dei bovini*, vol. I e II. Patron, Bologna, 1989
- PORTOLANO N. - Igiene dell'allevamento ovino e caprino – Edagricole – BO,-1987;
- PULINA G. – L'alimentazione degli ovini da latte – Avenue media – Bologna- 2001;
- REGIONE BASILICATA – Dipartimento Agricoltura – 1999 - Guida pratica alle norme igienico sanitarie per la produzione e trasformazione del latte in azienda ;
- SUCCI G., *La vacca da latte*. Città Studi, Milano, 1993.
- SUCCI G. – *Zootecnica speciale*, Clesav, Milano, 1983.
- TORTORELLI N. – *Zootecnica Speciale*, Edagricole, Bologna, 1984.
- UNAPOC – MIPA –Roma –1992 – Ovinicoltura;
- ZUCCHI G., – *Zoeconomia – Economia del sistema delle produzioni animali - Avenue media – Bologna- 2001*

Parte del materiale didattico sarà fornito dal docente, parte del materiale didattico è disponibile sul sistema World Wide Web e sul sito



<http://www.biodiversitazootecnica.it>

Propedeuticità consigliate:

nessuno

Modalità d'esame

Prova scritta

Prova orale

Prova scritta e prova orale

Note

AVVERTENZE

Durante lo svolgimento del corso sono previste visite tecniche in azienda, in tali occasioni saranno tenute esercitazioni pratiche inerenti ad alcuni aspetti tecnici e operativi dell'allevamento.



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER CFU

Obiettivo formativo:

1° credito

Lezioni frontali (8 ore):

- Il settore zootecnico lucano (struttura demografica dell'allevamento). L'imprenditore agricolo art. 2135 c.c. . Sistemi di allevamento. Normative e disciplinari di produzione. Reg. CE 2529. Griglia CEE, macellazione e immissione carne D.L. 286/1994 e R.D. 3298. Produzione, trasformazione e commercializzazione del latte DPR 54/97 e direttive 92/46 e 92/47 CEE e DM 185/91 per alta qualità. Insediamento agricolo art. 28 D.Lgs. 11/5/1999 – concimaie R.D. n 1265.

Esercitazioni (2 ore): in aula per l'approfondimento sugli argomenti delle lezioni.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo:

2° credito

Lezioni frontali (8 ore):

- acquisizione delle importanza delle produzioni zootecniche anche in relazione alla bilancia commerciale. Elementi di fisiologia riproduttiva. Caratteristiche morfologiche e funzionali dei tipi genetici di interesse zootecnico; gli studenti acquisiscono gli strumenti teorici per descrivere i sistemi e le principali razze del settore zootecnico.

Esercitazioni (2 ore): in aula per l'approfondimento sugli argomenti delle lezioni.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo:

3° credito

Lezioni frontali (6 ore):

- acquisizione dei metodi per la valutazione dell'efficienza nelle produzioni zootecniche; gli studenti acquisiscono gli strumenti teorici per descrivere i sistemi e le principali razze del settore zootecnico ovino e caprino.

Esercitazioni (2 ore): in aula per l'approfondimento sugli argomenti delle lezioni.



Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo:

4° credito

Lezioni frontali (6 ore):

- acquisizione delle conoscenze sulla lattogenesi e galattopoiesi, in relazione ai fattori genetici ed ambientali condizionanti la funzione; gli studenti acquisiscono gli strumenti pratici e teorici per analizzare l'influenza del sistema di allevamento, della alimentazione, delle sale di mungitura etc. sulle produzioni zootecniche.

acquisizione delle conoscenze sulle tecnologie di allevamento, in relazione al tipo di produzione, distintamente per specie, razza e tipo genetico. La PAC, il PSR, i sistemi e le organizzazioni per la valorizzazione e l'implementazione della zootecnica. L'allevamento in aree protette.

Esercitazioni (2 ore): in aula per l'approfondimento sugli argomenti delle lezioni.

Valutazione: lo studente dovrà affrontare una prova in itinere per accedere al credito successivo.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo:

5° credito

Lezioni frontali (6 ore):

- acquisizione delle conoscenze sulla miopoiesi, in relazione ai fattori genetici ed ambientali condizionanti la funzione.
- delle elementi basilari per il miglioramento della qualità delle produzioni;
- delle conoscenze sui sistemi di allevamento e relazione degli stessi con la base aziendale.

Esercitazioni (4 ore): in laboratorio per approfondire il pool di determinazioni analitiche necessarie alla definizione delle caratteristiche qualitative del prodotto.

Valutazione:



il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo:

6° credito

Lezioni frontali (6 ore):

- acquisizione dei principi del water and carbon footprint;
- delle conoscenze sulla sfera riproduttiva;
- dei fattori fonte di variazione dell'efficienza degli animali in allevamento;
- cenni sulle tecniche per il miglioramento del risultato produttivo.

Esercitazioni (4 ore): visite tecniche aziendali.

Valutazione: il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.
